Da destra Valeria Prosperi con Pauline Payet

Prosperi trionfa nel doppio di Sharm El Sheikh

GROSSETO

Nel giorno in cui il tennis femminile italiano è salito per la quarta volta sul tetto del mondo con la Federation Cup conquistata nella finale di Cagliari contro la Russia c'è stato un altro tricolore che ha brillato a livello internazionale grazie alla grossetana Valeria Prosperi.

Esattamente negli stessi minuti in cui Sara Errani conquistava il punto decisivo per l'Italia, la piccola, grande immensa Prosperi era impegnata in Egitto nella finale del torneo Itf 10.000 dollari di Sharm El Sheikh. La Prosperi non è riuscita ad imporsi ma a 18 anni ha raggiunto la sua seconda finale internazionale proseguendo un percorso che la consacra come autentica promessa. Nel primo turno Valeria ha eliminato la svedese Louise Brunskog per 6-4 6-2, successivamente la maremmana si è sbarazzata della testa di serie numero 2, la russa Yuliya Kalabina con un perentorio 6-4 6-3. Nei quarti la Prosperi ha avuto la meglio sulla tedesca Lena Lutzeier (6-4 0-6 6-4). La semifinale era iniziata male per Valeria che ha ceduto il primo set per 6-0 contro l'ucraina Valeriya Strakhova. Poi è venuta fuori la forza caratteriale della Prosperi che ha lasciato appena tre games (6-2 6-1) alla potente atleta tipica rappresentante delle tenniste dell'est Europa. In finale Valeria è stata piegata dalla testa di serie numero 1, la polacca Sandra Zaniewska per 6-4 6-1. Ma questa finale permetterà a Valeria Prosperi di raggiungere il suo best ranking scendendo sotto la posizione numero 600 nella classifica mondiale, niente male per una 18enne. Valeria è comunque riuscita a far alzare la bandiera italiana sul pennone più alto con l'indicazione del nome Grosseto grazie al successo ottenuto nel doppio insieme alla francese Pauline Payet. La Prosperi e la francese hanno sconfitto in finale in tre set l'italiana Giulia Bruzzone e l'indiana Shweta Rana. *(p.m.)*

Il Gruppo Pellegrini vince al fotofinish contro il Terranuova

Basket serie C: riscattata la recente sconfitta con la Virtus Si infortuna Guido Conti, condizioni ancora da valutare

GROSSETO

Vittoria al fotofinish, ma quanta fatica per il Gruppo Pellegrini Grosseto per battere il Galli Terranuova Basket che alla fine cede per 76-70.

Un successo reso amaro nel finale dall'infortunio occorso a Guido Conti che a 37" dalla sirena si fa male al piede destro ed è costretto ad uscire dal campo dolorante. Infortunio che sarà valutato in settimana, ma che a caldo preoccupa e non poco. Tornando alla partita, va detto di un Grosseto contratto, evidentemente ancora non al meglio e preoccupato per le 3 sconfitte subite nelle prime 5 giornate. Pesa evidentemente il fatto di non poter più sbagliare. Gli ospiti ne approfittano e trovano una giornata di grazia in Dolfi e Tracchi, autori di 40 punti in due.

Così, già al primo parziale, il Galli è avanti 21-15. Grosseto impatta a metà partita, sul 37-37. Ma nel terzo quarto, sono ancora gli aretini a mettere il naso avanti, sul 56-53. L'ultimo quarto è tutto da vedere; ospiti avanti 55-60 a 6' dalla fine. Poi, sono Conti e Mencarelli a suonare la carica per i biancorossi, con un tripla a testa, consecutive, che portano avanti Grosseto sul 63-60. I primi a recepire il messaggio sono Roberti (20 punti per lui alla fine) e Ricciarelli, autori di punti importanti.

Ma a 1'30" dalla sirena, un antisportivo a Roberti riporta sotto gli ospiti, sino al 71-68. Lo stesso Roberti segna il punto del 73-68, ma il Galli non molla e ritorna a -3, poco prima dell'infortunio a Conti. Sul 73-70, ci sono ancora 20" da giocare, con palla in mano al Galli, ma qui è Furi a fare la gran giocata, rubando palla e servendo a Ricciarelli l'assist per il canestro che mette la vittoria in ghiaccio, come il piede di Conti, dolorante a bordo campo.

Grosseto sale a quota 6 in classifica. Nel prossimo turno, trasferta in casa di Carrara.

GROSSETO	**76**
TERRANUOVA	**70**

PELLEGRINI GROSSETO: Zambianchi 7, Conti F. ne, Perin 14, Mencarelli 3, Furi 2, Ricciarelli 13, Conti G. 17, Romboli, Roberti 20, Valentino ne.
Allenatore Crudeli.

GALLI TERRANUOVA: Buccianti 15, Baldi 6, Peruzzi 7, Tracchi 20, Dolfi L. 20, Dolfi A., Verdi ne, Monti, Ratta 2, Matteini.
Allenatore Nardi.

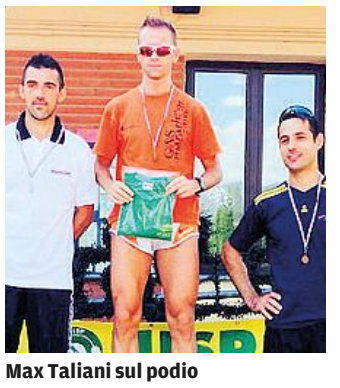
PARZIALI: 15-21, 37-37, 53-56.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Jacopo Roberti, 20 punti, ieri sotto il canestro del Terranuova (foto Bf)

ATLETICA LEGGERA

Taliani campione Uisp regionale sui 5.000 nonostante l'influenza



Max Taliani sul podio

GROSSETO

Porta la firma di Massimiliano Taliani la vittoria stagionale numero 50 del Marathon Bike (l'anno passato furono 51, sempre tra podismo, ciclismo e mtb). Il podista ha conquistato il titolo di campione toscano Uisp di atletica leggera, a Pistoia, nella categoria senior D-35 sulla distanza dei 5.000 metri, con 17'10, nonostante i postumi dell'influenza.

Il prossimo appuntamento per l'atleta di Abbadia San Salvatore è rappresentato dal "10000 Novembrino" che si svolgerà nella storica pista dello stadio "Nando Martellini" a Roma il prossimo 17 novembre, dove Taliani cercherà di realizzare la sua miglior prestazione stagionale sulla distanza.

BERRETTI

Il Gavorrano sbanca Rimini e vola al comando del girone C

RIMINI

Prosegue senza soste la marcia della formazione Berretti che espugna il campo di Rimini e balza in testa alla classifica del girone C, grazie alla contemporanea sconfitta del San Marino contro il Bellaria Igea.

I ragazzi di Marco Cacitti si sono aggiudicati il confronto con i biancorossi romagnoli al termine di un bel confronto, che ha visto le due squadre fronteggiarsi a viso aperto. Il Gavorrano, dopo una buona partenza, ha sofferto per una ventina di minuti le trame di gioco locali, ma dal 25' ha preso in mano il pallino del gioco, creando alcune buone occazsioni con Biagioni, su punizione, e con Scozzafava. Nella ripresa i maremmani continuano a macinare gioco e vanno al tiro con Scozzava, che al 10' colpisce la traversa. Ci prova anche Zaccariello, il cui sinistro finisce fuori. Al 34' arriva il gol partita di Periccioli, smarcato da Biagioli, che fa centro con un gran diagonale.

Il Rimini a questo punto si getta in avanti per portare a casa almeno pareggio: al 41' un tiro da fuori finisce alto, mentre in pieno recupero Pisani salva la vittoria con una super parata su una punizione dalla tre quarti.

RIMINI	**0**
GAVORRANO	**1**

RIMINI: Dini, Pedini, Moretti, Gambini, Ronchi, Anastasi, De Rosa, Semprini, Montebelli, Bussaglia, Berardi. A disp. Valentini, Ausinori, Abbatangelo, Palazzi, Rosa, Antonioli, Censoni. All. Manuelli.

GAVORRANO: Pisani, Tani, Carducci, Borrelli, Balestracci, Cagneschi (Zaccariello), Biagioni, Periccioli, Petri, Fabbri, Scozzafava. A disp. Musetti, Fiori, Di Fiore, Sposato, Colorno, Chiatto. All. Cacitti.

ARBITRO: Tagliaferri di Faenza.
RETE: nel s.t. al 34' Periccioli.

GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI

I torellini corsari a Pontedera Di Ferrone il gol della vittoria

PONTEDERA

Alla presenza di Simone Di Rita, ex giocatore del Grosseto in serie C2 e adesso responsabile del settore giovanile del Pontedera, i Giovanissimi professionisti centrano una bella vittoria esterna.

Primo tempo equilibrato, con maggiore supremazia territoriale della squadra allenata da Walter Trentini che si rendono pericolosi soprattutto con azioni da palla inattiva, ma la bravura del portiere del Pontedera, Bellini, e l'ottima organizzazione difensiva degli amaranto fanno sì che la frazione si chiuda a reti bianche. Nel secondo tempo i grifoncini alzano il ritmo e, dopo un paio di buone occasioni, passano in vantaggio. Bella azione con partenza dalla tre quarti; Pallecchi serve Guazzini al limite dell'area, l'attaccante è bravissimo a far filtrare un invitante pallone per Ferrone che con un chirurgico diagonale batte l'incolpevole Bellini. Subita la rete i padroni di casa cercano di spostare in avanti il proprio baricentro, ma i cambi di mister Trentini danno vivacità. all'attacco e puntellano il centrocampo, mettendo in più di una occasione in difficoltà gli avversari.

PONTEDERA	**0**
GROSSETO	**1**

PONTEDERA: Bellini, Tintori, Sassano, Bardini, Bini, Raducci, Panchetti, Dragoni, Andolfi, Lelli. A disp. Bocciardi, Benvenuti, Carraro, Giorgi, Matteoni, Pellegri, Picarella. All.Specula

GROSSETO: Rossi, Rrumbullaku, Biancalani, Aguzzi, Biserni, Amato, Frosinini, Anselmi, Guazzini, Pallecchi, Ferrone. A disp. Mileo, Hrystu, Bulku, Podestà, Polidori, Mangiaracina, Romani. All. Trentini.

RETE: nel st Ferrone

VELA

Pedote non presenta ricorso Il via da Sata è ancora incerto

LA CORUNA

Il fair play, se non ce l'hai, non te lo puoi certo inventare. Figurarsi dopo essere stati tre giorni in mare, in condizioni meteo proibitive, conducendo la regata dall'inizio alla fine salvo poi vedersi comunicare a poche miglia dal traguardo che tutto quanto non era successo, che la tappa era annullata, che si riparte da 0-0. Giancarlo Pedote, lo skipper del Gruppo Vela Lni Follonica in gara nella Minitransat 2013, dopo aver dominato la prima semitappa della traversata ci ha pensato su qualche ora, ha dormito il sonno del giusto ed ha deciso di guardare avanti. «Non ho voluto presentare ricorso, per poter lasciare il tempo al comitato di regata di organizzare la lavorare con efficacia e concentrazione», dice.

La tappa Douarnenez-Sata è stata letteralmente cancellata dagli organizzatori che hanno deciso di riammettere tutti gli iscritti, anche quelli ritirati, e permettere loro di raggiungere Sata anche via terra. Quasi tutti i concorrenti sono adesso a Gjon, porto scelto dai ministi per raggiungere la costa subito dopo la comunicazione dell'annullamento della tappa: domani dovrebbe esserci una finestra meteo utile per trasferire le imbarcazioni a Sata, dove Pedote ed i primi cinque della classifica generale sono riusciti ad arrivare la scorsa settimana. La tappa può essere annullata sulla carta ma le vele e le barche di chi ha partecipato fino in fondo ne portano i segni, dopo 400 miglia di attraversamento del golfo di Guascogna con mare agitato e coltello fra i denti, il tutto per quasi 60 ore di estenuante navigazione per skipper ed imbarcazioni. Pedote e Prysmian ITA 747 hanno ricominciato a prepararsi al meglio, con manutenzione per la barca ed allenamenti fisici e mentali per il timoniere. Nessuna ipotesi concreta per il via da Sata.

Michele Nannini